



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, recante la Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante l'Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio di ministri e rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali, e successive modifiche ed integrazioni, che stabilisce, all'articolo 19, commi 1 e 2, che *“il Dipartimento per le politiche della famiglia è la struttura di supporto per la promozione e il raccordo delle azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore della famiglia in ogni ambito e a garantire la tutela dei diritti della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali;*

Visto il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86 convertito, con modificazioni, nella legge 9 agosto 2018, n. 97, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità e, in particolare, l'articolo 3;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 59, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, che dispone che *“Per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo «Asili nido e scuole dell'infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034”;*

Visto il successivo articolo 1, comma 60, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, che dispone che il fondo di cui al richiamato comma 59 è finalizzato ai seguenti interventi: *“a) progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; b) progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo”.*

Visto, inoltre, l'articolo 1, comma 61, della medesima legge n. 160 del 2019, che prevede che *“Per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 59 e 60, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca,*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuate le modalità e le procedure di trasmissione dei progetti di cui al primo periodo da parte dei comuni e sono disciplinati i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse, ivi incluse le modalità di utilizzo dei ribassi d'asta, di monitoraggio, anche in termini di effettivo utilizzo delle risorse assegnate e comunque tramite il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, di rendicontazione e di verifica, nonché le modalità di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate. Con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di cui al secondo periodo, sono individuati gli enti beneficiari, gli interventi ammessi al finanziamento e il relativo importo. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri una Cabina di regia per il monitoraggio dello stato di realizzazione dei singoli progetti. La Cabina di regia, presieduta dal capo del Dipartimento per le politiche della famiglia, è composta da un rappresentante, rispettivamente, del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, del Ministero dell'interno, del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché da un componente designato dalla Conferenza unificata con le modalità di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, ai quali non spettano compensi, rimborsi spese, gettoni di presenza e indennità comunque denominate. Al funzionamento della Cabina di regia si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie della Presidenza del Consiglio dei ministri disponibili a legislazione vigente”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 2020, emanato in attuazione del citato articolo 1, comma 61, della legge n.160 del 2019;

Visto il decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 7 luglio 2021 con il quale, in attuazione del comma 61 dell'articolo 1 della citata legge n. 160 del 2019, e dell'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 2020, è stata istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri una Cabina di regia per il monitoraggio dello stato di realizzazione dei singoli progetti;

Visto il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza (delle ferrovie e) delle infrastrutture stradali e autostradali e, in particolare, l'articolo 14 che integra la composizione della Cabina di regia istituita dall'articolo 1, comma 61, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 per il monitoraggio dei progetti in materia di edilizia scolastica con un rappresentante dell'Autorità politica delegata per le politiche di coesione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia

Vista la comunicazione, trasmessa via posta elettronica, del Capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale con la quale viene designato, quale rappresentante dello stesso Ministro, l'On. Luigi Casciello;

DECRETA

Art. 1

1. La composizione della "Cabina di regia per il monitoraggio dei singoli progetti" di cui all'articolo 1, comma 61, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e all'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 2020, istituita con decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 7 luglio 2021, è integrata con la partecipazione dell'On. Luigi Casciello quale rappresentante del Ministro per il Sud e la coesione territoriale.

Art. 2

1. All'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 7 luglio 2021, dopo le parole "Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili", sono aggiunte le seguenti: "e del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri".

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza ed è pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

27 GEN. 2022

Elena Bonetti

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1770
Roma, 9/5/22
IL REVISORE

Dr. M. Medici

IL DIRIGENTE